



COMUNICATO STAMPA

OSSERVATORIO QUALIS SUI MUTUI HLTV 2020-2023: OGGI QUASI 1 MUTUATARIO SU 2 È MONO-RICHIEDENTE (45%)

- **+45% di acquirenti “single” negli ultimi 3 anni**
- **Una percentuale più alta rispetto a Regno Unito (41%) e Germania (17%)**
- **In diminuzione l’età media dei single che acquistano casa: da 42 a 38 anni**
- **Molise, Sicilia, Sardegna e Liguria le regioni con maggiori erogazioni ai “single”**

Milano, 14 marzo 2024 – In Italia quasi la metà (45%) dei mutui ad elevato loan-to-value, ovvero quelle soluzioni che finanziano più dell’80% del valore dell’immobile, viene sottoscritta da mono-richiedenti.

Un trend che secondo le proiezioni potrebbe continuare in futuro, con effetti anche sul mercato immobiliare e dei mutui. Basti pensare che nel 2020 il numero di mono-richiedenti si attestava intorno ad un terzo del totale del mercato HLTV e che, da quel momento in poi, ha registrato una crescita del 45%.

Questa tendenza – che emerge dall’Osservatorio di Qualis, Managing General Agent in Italia attiva nel mercato del credito B2B – rispecchia le evoluzioni di una società in continua trasformazione, con una quota di nuclei composti da una sola persona che oggi in Italia raggiunge il 33% delle famiglie, superando, per esempio, la percentuale delle coppie con figli¹.

Dal 2020 al 2023, il periodo preso in considerazione dall’Osservatorio, si assiste anche ad una diminuzione dell’età media del target mono-richiedenti, che è passata da 42 a 38 anni, in controtendenza rispetto alla generale crescita dell’età media di sottoscrizione del mutuo per l’acquisto della casa. Nello stesso arco temporale è diminuito anche il prezzo medio di acquisto: da 111.000€ a 108.000€, di pari passo con un lieve calo del LTV, da 94% a 93%.

Per quanto riguarda la distribuzione geografica, la regione in cui si registra il maggior numero di acquisti immobiliari da parte di mono-richiedenti è il Molise (63%), seguito dalle Isole (Sicilia 56% e Sardegna 54%) e dalla Liguria (53%).

Allargando invece la prospettiva a livello europeo, la quota di mono-richiedenti in Italia risulta sensibilmente maggiore rispetto alla Germania, dove la percentuale si assesta al 17%, e leggermente superiore al Regno Unito (41%).

“Leggere le evoluzioni della società in cui viviamo, come i cambiamenti nella composizione dei nuclei familiari, risulta fondamentale per sviluppare soluzioni per l’accesso al mutuo che



rispondano alle sfide della quotidianità in un’ottica di inclusione e innovazione.” – ha dichiarato Elena Merlika, responsabile comunicazione di Qualis Credit Risk - “In questa direzione si collocano le proposte di finanziamento per mutui ad elevato loan-to-value che ricoprono, e continueranno a ricoprire, un ruolo centrale proprio nel rispondere alle esigenze di chi si avvicina all’acquisto della casa di proprietà”.

[1] Ipsos, Osservatorio Single, novembre 2023

...

Qualis Credit Risk

Nata con l’ambizione di liberare tutto il potenziale del credito per rispondere a un mondo in continuo cambiamento, Qualis Credit Risk è una Managing General Agency, parte del gruppo ANV, che opera nel mercato del credito B2B, fornendo soluzioni flessibili e su misura. Con oltre 25 anni di esperienza, il team lavora con banche, società di credito edilizio e assicuratori europei, creando partnership di lungo periodo, con l’obiettivo di creare valore aggiunto per tutto il mercato. Qualis fa leva sulla propria esperienza e sull’approccio consulenziale nella sottoscrizione di rischi specifici.

Per maggiori informazioni: www.qualiscreditrisk.com

Contatti

Barabino & Partners

Media Relations

Tel.: +39 02/72.02.35.35

Francesca Manco

f.manco@barabino.it

Marta Reguzzoni

m.reguzzoni@barabino.it